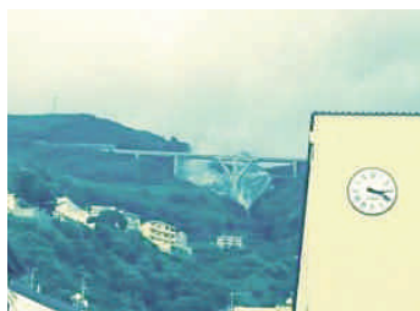


BAGNARA

Disastro ambientale continuo

Demolita anche la carreggiata Nord del viadotto Canalello mentre i cittadini tremano



■ ■ ■ **ELISA BARRESI**

Continua lo scempio legato alle demolizioni dei viadotti del vecchio tracciato A3 che sta completamente distruggendo i territori della Costa Viola e ieri è toccato al viadotto Canalello. Non sono servite a nulla le segnalazioni, le denunce e le proteste dei cittadini e gli impegni politici presi. L'Anas non guarda in faccia nessuno e, dopo gli innumerevoli danni lasciati all'indomani dell'esplosione del viadotto Costaviola, si è solo premurata di avvisare la cittadinanza di non recarsi nelle proprietà limitrofe alle esplosioni. Un avviso lanciato dal megafono installato su un'autovettura, così l'Anas ha allertato i cittadini di Bagnara sulle attività di demolizione che si sono svolte ieri pomeriggio. Infatti, queste operazioni in particolare, potevano mettere a rischio l'incolumità dei residenti nel quartiere sottostante il viadotto Canalello. L'Anas non aveva mai fatto una cosa del genere, quindi, ha ritenuto quest'operazione più pericolosa di altre già effettuate in passato lungo tutto il vecchio tracciato dell'A3. Avvisare, però, non basta e la cittadinanza ha assistito al tetro spettacolo con il naso in su, terrorizzata dal post esplosione. In realtà, macerie e detriti sono caduti ovunque, colpendo anche alcune abitazioni ma, in una prima analisi, i danni

sembrano essere contenuti anche se, si attende il sopralluogo per dirlo con certezza. La demolizione del viadotto Canalello, corrispondente in linea d'aria con la Via Generale Porpora, quindi quasi a ridosso del centro abitato, ha esposto a non pochi rischi la cittadinanza. «Bagnara deve svegliarsi, si sta commettendo un crimine contro questo paese, ma finché nessuno si vede la casa distrutta o qualcuno è colpito malauguratamente da una pietra e muore, tutto va bene.

Dovevate andare a fare un muro umano contro l'esplosione invece di avere paura». Così la democristiana Maria Pia Fotia ha commentato quanto accaduto. Infatti, molte sono state le realtà che hanno tentato di fermare l'ennesimo disastro ambientale ma nulla, Anas deve demolire e lo farà con o senza il consenso popolare. Ancora una volta il territorio non ha avuto le risposte che cercava e pagherà le conseguenze di scelte scelerate che l'Anas ha ritenuto opportuno mandare avanti nonostante le segnalazioni, soprattutto, sotto il profilo ambientale. Nel frattempo, si attende ancora la bonifica del primo sito dove è stato fatto brillare il primo viadotto.

I RISCHI

Oltre all'evidente impatto ambientale questa volta è stato necessario allontanare i cittadini dalle abitazioni sottostanti

e.barresi@ilgarantista.it

CAMPO CALABRO

ARRIVA LA DIFFERENZIATA IN CITTÀ

Sabato e Domenica l'amministrazione comunale di Campo Calabro guidata dal primo cittadino Domenico Idone, incontrerà i cittadini per dare il via alla campagna di sensibilizzazione, primo step, necessario, per dare il benvenuto alla raccolta differenziata "porta a porta". Un progetto fortemente voluto dalla cittadinanza che, ormai da mesi, manifestava un malcontento sulla gestione della raccolta rifiuti. Adesso, tocca

proprio ai cittadini il compito più importante, ovvero, far sì che questo progetto funzioni. «In vista dell'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata i residenti interessati dovranno munirsi di documenti per il ritiro gratuito del kit». Il sindaco ha invitato, per questo, la cittadinanza a recarsi in piazza sabato sera e domenica dalle 9 alle 13 per la consegna gratuita dei sacchetti necessari per avviare la raccolta. Con l'occasione

saranno allestiti dei banchetti informativi dove i cittadini potranno apprendere le modalità e i giorni di ritiro dei diversi materiali. Campo si adegua ai comuni limitrofi adottando un sistema necessario per uscire dall'empasse che da mesi vede il paese fronteggiare l'emergenza rifiuti. Basta ai cumuli di rifiuti e proverà a raggiungere quelle percentuali che consentiranno, magari, di diminuire anche la tassa sui rifiuti. (elba)